

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE" DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G12563 del 23 settembre 2019, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, le cui funzioni consistono in:

Competenze PIANIFICAZIONE.

- Attività di coordinamento dei processi di pianificazione della mobilità: sovrintendere alla definizione, redazione e attuazione del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMTL, Piano dei Porti, Piano degli Aeroporti, Piano della ciclabilità) ed alle attività delle Aree competenti in materia di pianificazione della mobilità;
- verificare la conformità dei piani di bacino provinciali o di Area Metropolitana e dei piani urbani del traffico e dei piani urbani della mobilità rispetto al PRMTL;
- supportare la Direzione nel coordinamento e nella redazione del Piano triennale della mobilità contenente: l'organizzazione dei servizi; l'integrazione modale e tariffaria; le risorse da destinare all'esercizio ed agli investimenti; le modalità di determinazione delle tariffe; le modalità di attuazione e revisione dei contratti di servizio; il sistema di monitoraggio dei servizi; i criteri per la riduzione della congestione del traffico e dell'inquinamento ambientale;
- curare i rapporti con le Società e le Aziende di Trasporto Pubblico Locale e con gli Enti Istituzionali competenti in materia di pianificazione (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, altre Regioni ecc...), nonché la definizione, in raccordo con le Aree e le competenti Direzioni regionali, dei rapporti con gli enti gestori di servizi di TPL e di infrastrutture per la mobilità, promuovendo anche i servizi sperimentali e i servizi speciali, anche con il supporto dell'organismo regionale competente effettuandone il coordinamento e monitoraggio;
- studiare e definire le "Aree a domanda debole" e proporre il finanziamento di soluzioni di TPL, anche a chiamata e/o sperimentali, che soddisfano la Domanda di trasporto con un'offerta efficiente ed efficace, anche attraverso il supporto dell'organismo regionale competente;
- curare gli adempimenti connessi all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne per le proposte sperimentali dell'integrazione del TPL, relazionandosi con gli enti e le società coinvolte e monitorandone l'attuazione;
- coordinare la promozione e lo sviluppo della mobilità sostenibile finalizzata alla salvaguardia dell'ambiente e della salute, curando, in particolare, la diffusione della mobilità alternativa e sostenibile e con carburanti alternativi (metano, elettrica, idrogeno), verificando l'acquisizione e l'impiego delle necessarie risorse, ivi comprese quelle derivanti da trasferimenti statali e di provenienza comunitaria;
- coordinare, per conto della Direzione, la redazione del contributo della Regione Lazio alla stesura ed implementazione del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile;
- svolgere studi, ricerche ed approfondimenti tecnici in materia di trasporti pubblici, di mobilità sostenibile e di innovativi sistemi tecnologici (ICT e Smart City, ad es.) anche attraverso fondi di

ricerca derivanti da fonti nazionali, europei e internazionali, anche in collaborazione con l'organismo regionale competente ed altre Direzioni Regionali;

- studiare e proporre il finanziamento "Transportation Integration" 164 che riguarda più ambiti (Smart Mobility-Smart Environment-Smart Governance-Smart Economy). L'obiettivo è l'integrazione sia fisica che virtuale dei mezzi di trasporto quali autobus, treni e metropolitana, rendendo possibile la programmazione dei trasferimenti mediante le ICT e dando la possibilità di utilizzare un biglietto "integrato", valido per qualsiasi tipologia di mezzo;
- assicurare la partecipazione, per conto della Direzione, a tavoli tecnici ed incontri pubblici, in contesti nazionali ed internazionali, tesi a comunicare le informazioni sulle attività implementate dalla Regione Lazio in materia di Trasporti Pubblici e Mobilità Sostenibile;
- curare il Piano della Ciclabilità della Regione Lazio quale apporto alla programmazione dei trasporti per una mobilità integrata e sostenibile, provvedendo in particolare alle fasi di individuazione delle fonti di finanziamento e la predisposizione dei Protocolli d'Intesa con gli Enti coinvolti, nonché controllando e monitorando la successiva fase attuativa delegata ai soggetti attuatori;
- coordinare la redazione del Piano Regionale della Mobilità Elettrica e la realizzazione del Programma Regionale infrastrutturale di ricarica per i veicoli alimentati ad energia elettrica, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- supportare la Direzione nella gestione dei rapporti con la Conferenza delle Regioni e province Autonome, la Conferenza Stato-Regioni e la Conferenza Unificata e partecipare, per conto della Direzione regionale, ai lavori del Coordinamento Tecnico Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio nelle materie di specifico interesse della Direzione, inclusi i finanziamenti destinati al settore del Trasporto pubblico locale e i Piani e programmi di investimento nel settore delle infrastrutture e dei trasporti e della mobilità, elaborando osservazioni tecniche e proposte di modifica degli atti ricevuti, ai fini dell'adozione da parte delle istituzioni competenti;
- supportare la Direzione nella gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali, interistituzionali, pubblici e privati che agiscono nell'ambito della mobilità e dei trasporti;
- svolgere le funzioni della Regione riguardanti il sistema di bigliettazione, gestendo in particolare il Sistema Tariffario ed il Sistema Tariffario Integrato e coordinando il Sistema di Bigliettazione Elettronica, con il supporto di ASTRAL;
- curare l'infomobilità della Regione Lazio quale apporto alla programmazione dei trasporti per una mobilità integrata e sostenibile, provvedendo all'attuazione dei programmi d'investimento, curando in particolare le fasi di monitoraggio e controllo;
- supportare la direzione nel coordinamento e realizzazione del Sistema di monitoraggio del TPL e della Mobilità regionale, attraverso la definizione di linee guida per la certificazione dei dati che verranno acquisiti nell'Osservatorio del TPL e della Mobilità della Regione Lazio;
- controllare la certificazione dei servizi effettuati attraverso fondi regionali con Obbligo di Servizio Pubblico, per mezzo del monitoraggio del TPL;
- effettuare la verifica della congruità ed il monitoraggio dell'inserimento dei dati, all'interno dei portali dell'Osservatorio Nazionale e Regionale, da parte degli operatori di settore e dei comuni per i contratti di TPL, limitatamente alla tipologia di trasporto riconducibile alle competenze dall'Area ed effettuare altresì, sugli stessi dati, l'analisi dei livelli di efficientamento del servizio;
- supportare l'Area "Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo" nelle attività di Alta vigilanza, relativamente alla realizzazione di opere di natura tecnologica e impiantistica;
- coordinare i rapporti con i gestori dei servizi di trasporto di competenza, anche ai fini dell'acquisizione dei dati necessari ad effettuare il monitoraggio sul servizio reso;
- supportare l'Area "Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità" e i competenti Enti Locali alla progettazione delle unità di rete;
- supportare l'Area "Trasporto su gomma" nelle attività finalizzate alla definizione del livello dei servizi minimi del Trasporto pubblico locale regionale;

- supportare l'Area competente per materia nella redazione di documenti per le attività conseguenti alla concessione di finanziamenti comunitari e nazionali del POR e del FSC;
- supportare l'Area "Affari generali, giuridici e legali" nella redazione di proposte di legge nelle materie di propria competenza, predisponendo anche i provvedimenti amministrativi finalizzati al relativo iter procedurale.

Competenze FERROVIARIE.

- svolgere le funzioni della Regione riguardanti il Sistema Ferroviario Regionale, in particolare: la pianificazione e programmazione tecnica e finanziaria, l'attuazione e monitoraggio sia delle infrastrutture che del servizio di trasporto pubblico locale inerente al Sistema ferroviario Regionale, ivi compresi le ferrovie concesse, il Sistema metropolitano ed ogni altro Sistema ad impianti fissi, anche con il supporto dell'organismo regionale competente.
- Nello specifico:
 - gestire i contratti di servizio per il trasporto pubblico locale su ferro, anche con riferimento alle ferrovie concesse ed ogni altro impianto fisso, eventualmente preposto al T.P.L.;
 - provvedere ai compiti d'istituto della Regione in materia di linee ferroviarie, metropolitane, tranviarie, ascensori, scale mobili e tapis roulantes, sistemi ettometrici, ex D.P.R. 753/80 e di tutte quelle che fanno riferimento alla sicurezza ferroviaria controllata dalla competente Autorità nazionale;
 - promuovere e programmare i finanziamenti per gli investimenti e le manutenzioni sulle reti ferroviarie di diretta competenza della Regione, ovvero nei confronti di R.F.I., e gli investimenti della Regione destinati ad altri impianti fissi ed al materiale rotabile;
 - collaborare con l'Area "Infrastrutture della mobilità e trasporto marittimo" nella gestione dei finanziamenti precedenti;
 - provvedere all'attuazione di piani e programmi per la realizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie e metropolitane e di ogni altro impianto fisso;
 - sovrintendere alle azioni previste nel POR 2014-2020 per la Regione Lazio in tema di sistemi intelligenti per la mobilità sostenibile, investimenti per l'acquisto di rotabili per il trasporto ferroviario, provvedendo all'attuazione dei programmi d'investimento, in particolare curando le fasi di programmazione, monitoraggio e controllo con il supporto di ASTRAL;
 - supportare l'Area Legislativa per la redazione di proposte di legge nelle materie di propria competenza, predisponendo anche i provvedimenti amministrativi finalizzati al relativo iter procedurale;
 - svolgere le funzioni di promozione, predisposizione e monitoraggio di Accordi di Programma, Accordi di Programma Quadro, delle Intese Interistituzionali e Protocolli d'Intesa, per tutto quanto concerne le competenze dell'Area, anche di concerto con le altre Aree, curandone l'attuazione;
 - curare l'istruttoria per la definizione dei pareri da presentare in sede di "Conferenze di Servizi", per le materie di competenza dell'Area;
 - collaborare con l'Area Affari Generali, all'istruttoria di ogni attività diretta nei confronti degli Organi della Regione, degli Organi dello Stato e degli Organi Comunitari e in merito ai ricorsi amministrativi ordinari e straordinari, per quanto di competenza dell'Area.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una

particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' PROFESSIONALI:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Laurea Magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Architettura/Ingegneria.

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

costituiscono un ulteriore elemento di valutazione l'aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, etc. attinenti le materie dell'incarico, nonché l'abilitazione all'esercizio di professioni.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

Esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

Esperienza professionale maturata in attività di confronto e concertazione con altre strutture regionali e di altre amministrazioni centrali e locali.

Conoscenza approfondita delle problematiche tecnico-giuridiche connesse alle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura.

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a seminari, corsi di specializzazione e perfezionamento inerenti le materie di competenza dell'Area.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni. Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie" della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto. Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13^a mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e le valutazioni di risultato conseguite nell'ultimo triennio negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali. La domanda dovrà tassativamente pervenire in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto in caso di posta certificata, “Incarico di dirigente dell'Area “Pianificazione del trasporto pubblico regionale e programmazione e gestione delle ferrovie” della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Alessandro BACCI)